

Viadotti, intervengono i prefetti. Ultim'ora: il caso a una svolta. Domani all'Aquila vertice per decidere che fare

L'AQUILA Un vertice per analizzare «le problematiche relative alla sicurezza dei viadotti» delle autostrade A24 e A25 che collegano Lazio e Abruzzo è stato convocato all'Aquila per domani alle 10 dal prefetto del capoluogo, Giuseppe Linardi, su iniziativa dei prefetti della regione Abruzzo. La nota, che ha come oggetto «autostrade A24 e A25 in concessione a Strada dei Parchi Spa», è stata inviata a tutti gli enti e le istituzioni coinvolte, tra gli altri il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il prefetto di Roma, l'Anas, i vigili del fuoco e la polizia e la protezione civile regionale. Linardi, nella nota, «tenuto conto della complessità della tematica» raccomanda la presenza «di qualificati rappresentanti» e allega alla convocazione la copia della relazione del dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, direzione per la vigilanza sulle concessioni autostradali-ufficio ispettivo territoriale di Roma, a firma del dirigente Placido Migliorino, un documento che ha disegnato un quadro allarmante della sicurezza sismica dei viadotti, accusando la concessionaria di aver fatto verifiche con sistemi vetusti e non previsti dalla legge. Una presa di posizione smentita da Strada Parchi che ha inviato una diffida, scaduta lunedì scorso, al ministero per chiedere lo sblocco dei 192 milioni di euro per la messa in sicurezza dei viadotti inseriti nel decreto Genova e ha annunciato un esposto alla Procura di Roma e a quelle abruzzesi per l'individuazione delle responsabilità della grave inadempienza. Nella nota si allega anche il documento del dirigente Migliorino con cui, dopo gli 87 sopralluoghi effettuati sui viadotti, su indicazione del ministro Danilo Toninelli, si evidenziano numerose criticità in riferimento alla sicurezza delle infrastrutture.

